

BILANCIO CONSUNTIVO

2023

Fondazione di studi storici
Gaetano Salvemini



ISTITUTO DI STUDI STORICI G.SALVEMINI

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL CARMINE 14 10122 TORINO
Codice Fiscale	80103950012
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.507.779	5.196.774
Totale immobilizzazioni (B)	5.507.779	5.196.774
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.691	143.473
Totale crediti	237.691	143.473
IV - Disponibilità liquide	182.338	158.140
Totale attivo circolante (C)	420.029	301.613
Totale attivo	5.927.808	5.498.387
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.648	41.648
VI - Altre riserve	5.507.779	5.196.774
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	13.488	12.518
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.798	970
Totale patrimonio netto	5.565.713	5.251.910
B) Fondi per rischi e oneri	267.066	169.043
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.361	22.943
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.856	47.919
Totale debiti	65.856	47.919
E) Ratei e risconti	7.812	6.572
Totale passivo	5.927.808	5.498.387

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	297.695	257.027
5) altri ricavi e proventi		
altri	61.583	39.053
Totale altri ricavi e proventi	61.583	39.053
Totale valore della produzione	359.278	296.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.744	110.521
7) per servizi	33.924	24.842
9) per il personale		
a) salari e stipendi	85.352	83.429
b) oneri sociali	225	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	5.012
c) trattamento di fine rapporto	-	5.012
Totale costi per il personale	85.577	88.441
12) accantonamenti per rischi	158.023	67.000
14) oneri diversi di gestione	4.213	4.306
Totale costi della produzione	356.481	295.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.797	970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.798	970
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.798	970

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con un Avanzo di gestione di € 2.798,29, arrotondato a € 2.798 in sede di redazione del bilancio.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Relazione sull'Ente, sulle attività svolte e sui fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Informazioni generali sull'ente

Fondata a Torino nel 1977, svolge attività di ricerca, di documentazione e di divulgazione nel campo degli studi di storia italiana e internazionale, con particolare riguardo alla storia politica e sociale contemporanea.

Nel richiamarsi idealmente a Gaetano Salvemini ha voluto riunire una pluralità di valori e di riferimenti. Innanzitutto il saldo ancoraggio agli studi storici come obiettivo prioritario di una ricerca che non si disperda nelle suggestioni dell'attualità politico-culturale e, insieme, la determinazione di unire il rigore dello studio con l'impegno dell'intellettuale che fa della propria conoscenza strumento di partecipazione alle lotte civili e ideali del proprio tempo. Inoltre, nella vicenda personale del Salvemini maestro di cultura storica e di etica politica, si è voluto ritrovare ed evocare i fondamenti di una larga parte del pensiero laico italiano.

Infine, la concreta esperienza di vita di Salvemini, di un intellettuale meridionale che le circostanze politiche portarono in contatto con la Torino "operaia e socialista" del primo Novecento. In lui e attraverso di lui è stato possibile cogliere ancor oggi alcuni nodi emblematici: il difficile incontro tra Nord e Sud, fra intellettuali, società civile e mondo del lavoro; le permanenti radici etiche della politica nel suo intransigente antifascismo; il valore internazionale della cultura nel suo esilio americano.

Intorno a queste intuizioni e aspirazioni si è organizzato nel corso di oltre quattro decenni un lavoro culturale che ha visto la Fondazione Salvemini riannodare con tenacia i capi di un discorso articolato sul sociale e la complessità della sua storia.

Missione perseguita

La Fondazione intende proporsi nell'ambito del territorio nazionale e internazionale quale presenza culturale e scientifica qualificata a rappresentare una struttura di servizio per tutti coloro che sono interessati alla conservazione, all'arricchimento, allo studio e alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico, sociale e culturale posseduto.

Attività di interesse generale richiamate nello Statuto

La Fondazione è sercita in via principale le attività di interesse generale di cui sopra e si prefigge in particolare lo svolgimento delle seguenti finalità:

- organizzare attività di ricerca, di studio, di documentazione e di divulgazione nel campo degli studi di storia contemporanea italiana e internazionale, con particolare riguardo alla storia politica e sociale;
- contribuire allo sviluppo culturale, sociale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani;
- contribuire alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive, agevolando il dialogo e il confronto;
- avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, anche attraverso la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati;
- proporre interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, anche attraverso interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Per il raggiungimento degli scopi previsti, la Fondazione, nel rispetto delle norme di legge vigenti e, in ogni caso, in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, potrà:

- a. promuovere convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento didattico per insegnanti; webinar e lezioni per studenti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e dell'università;
- b. promuovere e sviluppare attività di ricerca scientifica;
- c. bandire borse di studio e premi mediante pubblici concorsi;
- d. curare la pubblicazione e l'edizione di studi e fonti, anche con l'impiego di tecnologie informatiche, di audiovisivi e simili, quali la realizzazione di podcast, kit didattici multimediali, filmati televisivi e cinematografici;
- e. provvedere al reperimento, alla raccolta e alla conservazione delle fonti documentarie, degli strumenti bibliografici ed emerografici e di ogni altra testimonianza in una biblioteca, un'emeroteca e un archivio aperti alla consultazione degli studiosi e dei ricercatori;
- f. svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi.

Sede

La Fondazione ha la propria sede sociale ed operativa in Torino, provincia di Torino, in via del Carmine 14, quale socio residente della Fondazione Polo del '900.

Attività svolte

L'attività si è incentrata istituzionalmente nel ruolo di **biblioteca specialistica** aperta quoti-dianamente al pubblico con possibilità di consultazione e prestito. La biblioteca si è costituita fin dai primi anni '80 intorno ad un nucleo originario di donazioni provenienti da enti, associazioni e privati, e si è successivamente arricchita sino a raggiungere l'attuale patrimonio di circa 55.000 monografie catalogate e valorizzate e di 4.500 raccolte di periodici nazionali e internazionali. La sua specificità è caratterizzata dal filone storico-politico contemporaneo, con particolare riguardo alla storia contemporanea italiana ed euro-pea, alla storia delle dottrine politiche e alla storia dei partiti e dei movimenti politici.

Dal 2016 la biblioteca è confluita nella **Biblioteca del Polo del '900** e aderisce al Polo SBN UNITO.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30.

La Fondazione persegue inoltre finalità di **archivio storico** conservando numerosi fondi documentari, iconografici e sonori relativi alla storia politica e sociale del Piemonte nel secondo dopoguerra. **Esso è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante** (cfr. notifica del 18/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte).

Da sempre la Fondazione si è posta l'obiettivo di **salvaguardare una parte del patrimonio storico e documentario di natura politica e sociale esistente sul territorio piemontese**. Si trattava di un insieme di carte disperse in archivi per lo più privati, raramente ordinate e tanto meno consultabili, minacciate in misura crescente da una definitiva dispersione. A tal fine nel 1985 entrò a far parte del gruppo di lavoro della Regione Piemonte sugli archivi politici e

sindacali, manifestando un particolare interesse per la documentazione prodotta dall'area politico-sindacale di ispirazione democratica e socialista. Ha quindi proseguito la raccolta di carte e archivi personali e di enti, provvedendo all'ordinamento e alla catalogazione dei fondi.

Dal 2016, dopo un lungo lavoro di migrazione di dati, l'archivio storico è stato reso accessibile alla consultazione anche attraverso la **piattaforma digitale 9centRo del Polo del '900**.

Il patrimonio annovera circa 600 metri lineari di documentazione, oltre 5.000 fotografie, 2.500 manifesti politici e sindacali, 1500 audiovisivi e si caratterizza secondo alcuni settori specifici:

- **I fondi sindacali:** conservano principalmente il complesso di fondi della Uil Piemonte nelle sue diverse provenienze territoriali e di categoria, a partire dalla fondazione nel 1950 fino agli anni 2000; accanto ai fondi camerali si annoverano quelli personali di alcuni protagonisti;
- **I fondi politici:** conservano la documentazione relativa all'attività del Partito socialista italiano nelle sue articolazioni organizzative e territoriali in ambito torinese e piemontese, a partire dagli anni Cinquanta fin agli anni Ottanta. Allo stesso arco di tempo risale la documentazione concernente movimenti e partiti di area laica e democratica e di estrema sinistra. Vi si annoverano inoltre numerosi archivi privati di personalità politiche o di semplici militanti in vari partiti e movimenti;
- **I fondi di associazioni:** vi trovano posto le carte di alcune realtà dell'associazionismo democratico del dopoguerra come la Federazione nazionale insegnanti, il Club Turati, l'Associazione Partigiani Matteotti del Piemonte, l'Associazione Radicale Adelaide Aglietta e altre.

Fra le finalità dell'Istituto si pone ovviamente la promozione di **attività di ricerca specialistica**, il cui ambito ha interessato soprattutto temi di storia internazionale, con particolare interesse per la russistica, la germanistica, l'ispanistica, la storia dei Paesi dell'Est europeo. Ma non sono mancati studi sulla storia sociale e politica nazionale e anche di ambito locale. Le ricerche e l'organizzazione di numerosi convegni hanno alimentato diverse collane editoriali e **un gran numero di pubblicazioni**. Attualmente la Fondazione cura la pubblicazione di tre collane editoriali presso editori nazionali. A partire dal 1992 pubblica la rivista *Spagna contemporanea. Semestrale di storia, cultura e istituzioni*, espressione dell'ispanismo storiografico italiano.

La Fondazione ha inoltre promosso negli anni un'intensa **attività di divulgazione culturale**, spaziando attraverso la storia sociale e politica, nonché figure e vicende cruciali del '900. Ha promosso decine di convegni storici di carattere nazionale e internazionale, seminari e cicli di incontri, dibattiti e presentazione di libri, spettacoli teatrali e rassegne cinematografiche.

Suo impegno costante, nel solco della tradizione salveminiiana, è stata **l'attenzione verso il mondo della scuola**, offrendo un periodico aggiornamento sulla didattica della storia rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie e organizzando cicli di lezioni su temi di particolare impegno civile, letture e lezioni recitate, spettacoli teatrali per gli studenti.

Fra le **partnership** della Fondazione è da segnalare quella della **Fondazione Polo del '900**, il centro culturale torinese dedicato alla storia della contemporaneità, di cui è socio residente a partire dal 2016 e con cui sviluppa un'intensa attività culturale. Nel 2008 è stata tra i soci fondatori dell' **ISMEL**, Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali, il cui scopo è, fra gli altri, quello di reperire e valorizzare gli archivi d'impresa esistenti sul territorio piemontese. Dal 2008 fa parte del **CoBiS**, Coordinamento delle biblioteche specialistiche di Torino. È membro dell'**AICI**, Associazione delle Istituzioni di cultura italiane, del **Comitato Emergenza Cultura** e del **Comitato Resistenza e Costituzione** della Regione Piemonte, nonché del **Coordinamento Istituti Culturali del Piemonte**.

6. Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

All'atto della fondazione, in data 21 aprile 2021, i Soci fondatori convocati presso il Notaio Andrea Ganelli in Torino sono stati 106 (centosei) tra persone fisiche e rappresentanti di associazioni. Sono stati poi nominati 4 (quattro) Soci emeriti (non votanti).

Al 31/12/2023 i Soci fondatori erano 103, a seguito del decesso di 3 (tre) Soci.

I Soci vengono costantemente informati dell'attività svolta dalla Fondazione attraverso l'invio settimanale di newsletter e l'aggiornamento delle pagine social della Fondazione, nonché con comunicazioni specifiche ad essi destinate. Vengono inoltre, individualmente o a gruppi, consultati e coinvolti nell'organizzazione delle iniziative culturali messe in atto.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

La voce immobilizzazioni consiste nel patrimonio bibliotecario ed archivistico della Fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.196.774	5.196.774
Valore di bilancio	5.196.774	5.196.774
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	311.005	311.005
Totale variazioni	311.005	311.005
Valore di fine esercizio		
Costo	5.507.779	5.507.779
Valore di bilancio	5.507.779	5.507.779

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.196.774	5.196.774
Valore di bilancio	5.196.774	5.196.774
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	311.005	311.005
Totale variazioni	311.005	311.005
Valore di fine esercizio		
Costo	5.507.779	5.507.779
Valore di bilancio	5.507.779	5.507.779

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.473	94.218	237.691	237.691
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	143.473	94.218	237.691	237.691

La voce "Crediti verso altri" si compone principalmente delle quote da incassare al 31/12/2023 dagli Enti pubblici e privati per i progetti approvati in capo alla Fondazione:

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	
3)-verso Enti Pubblici	
Consiglio Regionale per Cantieri salvemini (2022)	395
MIC Ministero della Cultura. Contributo bando TOCC PNRR per transizione digitale (2023-24)	71.372
Regione Piemonte, Assessorato Beni Cultural - Legge 13/2016 (2023)	37.265
Regione Piemonte, Beni Cultural - Leggi 11/18 (2023) (Archivio Romita)	11.071
Regione Piemonte, Beni Culturali - Leggi 11/18 (2023) (Biblioteca Aymes)	7.306
Regione Piemonte, Ass. Beni Culturali Leggi 11/18 (2022) - Archivio Mammi, saldo	2.560
Totale 3)	129.969
4)-verso Soggetti privati per contributi	
Fondazione CRT – contributo istituzionale 2022	27.000
Fondazione CRT – contributo istituzionale 2023	27.000
Totale 4)	54.000
5)-verso Enti della stessa rete associativa	
Fondazione Polo del '900 – per servizio di biblioteca, archivio, didattica 2023	1.270
Fondazione Polo del '900 (Progetto "Winter school Polvere...." 2023)	14.000
Fondazione Polo del '900 - Progetto "Populismi" 2022	14.850
Fondazione Polo del '900 - Progetto did. La Costituzione che cammina 2021	6.800
Fondazione Polo del '900 - Progetto did. La Costituzione che cammina 2022	6.200
Fondazione Polo del '900 - Progetto did. La Costituzione che cammina 2023	3.475
Totale 5) verso Enti della stessa rete associativa	46.595
5)-verso altri enti del terzo settore	
Associazione Didee collaborazione al progetto La Città Nuova 2023	2.000
Centro Studi P. Gobetti - (Progetto 50° colpo di stato del Cile 2023)	1.100
Unione Culturale F. Antonicelli – (Progetto "Mare" 2023)	2.416
Archivio Naz. Cinematografico della Resistenza – ("Filmare la storia" 2023)	400
Istoreto collaborazione mostra su Internati Militari Italiani – (Ottantesimo 8 settembre)	1.000

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	
Totale 5)-verso altri enti del terzo settore	6.916
5)-verso altri	
Carta prepagata	211
Totale 5) verso altri	211
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.691

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	157.739	24.596	182.335
Denaro e altri valori in cassa	401	(398)	3
Totale disponibilità liquide	158.140	24.198	182.338

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione non è distribuibile ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	169.043	169.043
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	158.023	158.023
Utilizzo nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	98.023	98.023
Valore di fine esercizio	267.066	267.066

La voce "Fondi per rischi ed oneri" si compone del fondo proprio della Fondazione e dei fondi di intervento accantonati al netto dei relativi utilizzi dell'anno concluso per lo svolgimento dei progetti in corso.

Il saldo al 31/12/2023 è così composto:

Elenco Fondi per rischi ed oneri accantonati	
Fondo Convenzione Polo del '900	40.000
Fondo banco TOCC PNRR per transizione digitale (2023-2024)	85.646
Fondo attrezzature e macchine	1.966
Fondo pubblicazioni e ricerche	14.300
Fondo attività di Ispanistica	13.500
Fondo "Matteotti"	19.577
Fondo progetti culturali (già integrati)	13.000
Fondo spese gestione sede	5.700
Fondo progetti culturali futuri	25.000
Fondo per catalogazione archivi e biblioteca	18.377

Elenco Fondi per rischi ed oneri accantonati	
Fondo Fondazione Gaetano Salvemini	30.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	267.066

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	22.943
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1.582
Totale variazioni	(1.582)
Valore di fine esercizio	21.361

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.934	24.531	28.465	28.465
Debiti verso imprese collegate	24.309	(1.807)	22.502	22.502
Debiti tributari	648	307	955	955
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.304	1.167	2.471	2.471
Altri debiti	17.724	(6.261)	11.463	11.463
Totale debiti	47.919	17.937	65.856	65.856

I debiti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono costituiti prevalentemente dai "Debiti verso fornitori" per acquisti di beni e servizi da pagare nei primi mesi del 2024 e dai "Debiti verso Enti collegati" che comprende esclusivamente il valore della convenzione stipulata con il "Polo del '900" presso cui si trovano gli uffici della Fondazione. Di importo poco significativo le voci "Debiti tributari" e "Debiti contributivi" che accolgono i saldi dei versamenti in scadenza al 16/1/2024 per i dipendenti e le ritenute dei collaboratori. La voce "Altri debiti" comprende le retribuzioni a dipendenti e collaboratori del mese di dicembre.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.572	1.240	7.812
Totale ratei e risconti passivi	6.572	1.240	7.812

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I ratei passivi esposti in bilancio si riferiscono esclusivamente agli oneri differiti dei lavoratori dipendenti in forza al 31/12/2023.

Non sussistono, al 31/12/2023 , ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I Ricavi dell'esercizio sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
4)- Erogazioni liberali	2.771
5)- Proventi da 5 per mille	1.920
6)-Contributi da soggetti privati	
Fondazione CRT – Contributo attività annuale 2023	27.000
Fondazione “Polo del ‘900” per servizi di didattica	4.550
Fondazione “Polo del ‘900” Progetto “Winter School Polvere” 2023	28.000
Fondazione “Polo del ‘900” Progetto “La Costituzione che cammina” 2023-2024	6.950
Fondazione “Polo del ‘900” Giorno della Memoria 2023	220
Fondazione “Polo del ‘900” Festa della Liberazione 2023	833
Centro Studi P. Gobetti Progetto “50° Colpo di Stato del Cile” 2023	1.100
Unione Culturale Progetto “Mare” 2023	2.415
Associazione Didee Progetto “La città nuova” 2023	2.000
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza Progetto “Filmare la Storia” 2023	400
Istoreto per collaborazione mostra su Internati Militari Italiani – Ottantesimo 8 settembre	1.000
Centro Studi P. Levi per presentazione volume	190
Totale 6) – Contributi da soggetti privati	74.659
8) – Contributi da Enti pubblici	
MIC Ministero della Cultura – Legge 534/1996 art. 1 – 2023	67.124
MIC Ministero della Cultura – Benef/Circolare 5/2021 – 2023	4.300
MIC Ministero della Cultura – Contributo Straordinario Editoria - 2023	8.464
MIC Ministero della Cultura – Contributo per pubblicazioni – 2023	4.443
MIC Ministero della Cultura – Contributo per progetto archivistico – 2023	7.000
MIC Ministero della Cultura – Contributo Bando TOCC PNRR per transizione digitale	71.372
Regione Piemonte Assessorato Beni Culturali L. 13/2016 – 2023	37.265
Regione Piemonte Assessorato Beni Culturali L. 11/2018 – 2023 Archivio	11.071
Regione Piemonte Assessorato Beni Culturali L. 11/2018 – 2023 Biblioteca	7.306
Totale 8) – Contributi da Enti pubblici	218.345
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	297.695

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per servizi

La voce comprende le spese sostenute per acquisto di servi amministrativi, di consulenza e di gestione della sede.

Accantonamenti a Fondi Rischi

Il dettaglio di questa voce è compreso nella descrizione dei Fondi Rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutto quanto non iscritto nelle voci da 6) a 13) del Conto Economico.

Proventi e oneri finanziari

Non sono iscritti nel bilancio oneri finanziari di alcun tipo mentre sono totalmente irrilevanti i proventi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	1.47
Totale Dipendenti	1.47

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'avanzo dell'esercizio accertato di € 2.798,29 arrotondato in bilancio a € 2.798, sarà accantonato nella Riserva dedicata che accoglie tutti gli Avanzi/Disavanzi delle gestioni precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Marco Brunazzi



FONDAZIONE ISTITUTO DI STUDI STORICI G. SALVEMINI

Sede in Torino, Via Del Carmine n. 14

Codice fiscale n° 80103950012

Relazione del Revisore al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Signori Fondatori e Promotori,

I Revisori per l'espletamento del proprio mandato hanno esaminato, tra l'altro, la seguente documentazione:

- bozza della relazione al bilancio 2023 del Consiglio di Amministrazione;
- bozza del bilancio chiuso al 31/12/2023 con il relativo conto patrimoniale e conto economico e rendiconto finanziario;
- la situazione contabile al 31/12/2023;
- le schede contabili periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.

Tali documenti sono stati ricevuti dai Revisori, direttamente dalla funzione amministrativa-contabile e dal consulente incaricato alla tenuta della contabilità su disposizione della Responsabile Amministrativa.

I Revisori hanno effettuato, anche in corso d'anno, un approfondito esame dei contenuti con contestuale riscontro, a campione, della contabilità e delle voci esposte nel bilancio al 31/12/2023, oltre al confronto, sempre a campione, con i documenti presenti presso gli uffici amministrativi della Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Stato Patrimoniale, Rendiconto economico e Nota integrativa) con la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un avanzo di euro 2.798 (rispetto ad un avanzo di euro 970 dell'esercizio precedente).

Lo stato patrimoniale del bilancio si sintetizza nelle seguenti cifre:

Attivo al netto delle poste rettificative	euro	5.927.808
Fondi, debiti, ratei e risconti passivi	euro	362.095
Patrimonio netto	euro	<u>5.565.713</u>

Concorre a formare il patrimonio netto l'utile dell'esercizio di euro 2.798, che trova riscontro con le risultanze del rendiconto economico, redatto in forma scalare che si presenta, arrotondato all'unità di euro, sinteticamente come segue:

Proventi	euro	359.279
Oneri	euro	356.481
Risultato d'esercizio	euro	<u><u>2.798</u></u>

Tale bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per quanto applicabili al bilancio di una fondazione e delle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali e fornisce adeguate informazioni sulle risultanze delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto economico, sui criteri di valutazione e sui principi contabili adottati.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio è stata redatta in conformità alle previsioni del Codice Civile e contiene, fra l'altro, le informazioni sulle iniziative poste in essere per perseguire le finalità

statutarie della Fondazione e sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 le attività sociali, si sono svolte presso il Polo del '900 sulla base della convenzione a suo tempo stipulata con l'Ente stesso in Torino via del Carmine n. 14.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 abbiamo provveduto ad espletare le funzioni di controllo a noi demandate, ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Da parte nostra siamo in grado di attestare che:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle leggi e dello Statuto;
- il bilancio al 31 dicembre 2023, sottoposto alla Vostra approvazione, corrisponde a quanto emerge dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Riteniamo, quindi, di poterVi attestare la piena osservanza dei criteri, per quanto applicabili al bilancio di una fondazione, di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, non essendosi verificati casi eccezionali di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile.

Precisiamo, in particolare, che i ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio secondo criteri di effettiva competenza economica e temporale.

Tenuto conto di quanto sopra, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, quale dapprima posto alla nostra attenzione per poi essere sottoposto al Vostro esame e pertanto la presente relazione è a valere sulla base dei dati pervenuti e non modificati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della loro approvazione.

Circa la destinazione del risultato d'esercizio, ricordiamo l'obbligo di rispetto di quanto fissato dallo Statuto sociale che stabilisce, tra l'altro, il divieto di distribuzione diretta ed indiretta di utili o avanzi di gestione.

Torino, 29 maggio 2024

I revisori
Fabio Ramella
Giovanni Martini
Roberto Gallo





Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci della Fondazione Salvemini Torino, 29 maggio 2024

Verbale

È convocata l'Assemblea dei soci il 29 maggio 2024 alle ore 17:30 in prima convocazione, in via del Carmine 14, nella sede del Polo del '900, in Torino, sia in presenza sia in modalità telematica, con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamenti sull'avvenuto riconoscimento e sue conseguenze
2. Approvazione relazione di attività 2023 e programma 2024
3. Approvazione bilancio consuntivo 2023
4. Approvazione bilancio preventivo 2024
5. Varie ed eventuali

Presenti: il presidente Marco Brunazzi, Giovanni Ferrero, Krystyna Jaworska, Dolores Garces Llobet, Caterina Simiand, Gabriele Salerno, Libertino Scicolone, Salvatore Caffarelli, Roberto Leombruni, Giancarlo Tapparo, Cornelia Diekamp, Germana Abbà, Rosaria Bertilaccio.

In collegamento: Dario Disegni, Carla Conti, Ivana Goglio, Deborah Besseghini, Anna Chiarloni.

I revisori dei conti: Fabio Ramella e Giovanni Battista Martini.

La riunione è aperta alle ore 17:30

Al punto 1) il presidente aggiorna sull'effettivo passaggio dell'Istituto a Fondazione con l'iscrizione l'8 gennaio 2023 al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) sottolineando come tale trasformazione permetta l'inserimento della Fondazione in un ambito più qualificato e di maggiore visibilità e solidità tra le principali istituzioni culturali del settore, nonché un consolidamento d'immagine e maggiore possibilità di accedere a finanziamenti e sovvenzioni attraverso bandi più complessi e maggiormente onerosi. Rammenta come il passaggio a Fondazione e tutti i suoi relativi sviluppi burocratici, fiscali e di progettazione implicino un impiego di risorse umane maggiore di quelle attualmente presenti, ma anche potenzialità ancora da esplorare.

Il presidente rivolge quindi un pensiero affettuoso alla memoria dei soci scomparsi negli ultimi tre anni, tra i quali il presidente emerito Valerio Castronovo e propone alcuni candidati come nuovi soci fondatori alla approvazione dell'Assemblea, in particolare Igor Boni; Tiziana Bozzello; Cristina Buemi; Lorenzo Cabulliese; Gabriella Cerritelli; Daniele Degiorgis; Valeria De Lorenzi, Alberto Masoero; richiamando l'importanza per la Fondazione di acquisire nuovi soci al fine di accrescere gli apporti intellettuali e associativi.

Il presidente rammenta che, con la morte di Nerio Nesi, la Fondazione ha perso un membro del Consiglio di Amministrazione oltre che un'importante figura fondante dell'istituzione, proponendo di nominare in sua vece la professoressa Patrizia Audenino,



già tra le prime socie dell'Istituto Salvemini. Ricorda altresì la possibilità di includere nuovi soci secondo quanto previsto dallo statuto e "amici della Fondazione", al fine di creare un rapporto di fiducia e sostegno con quanti si dimostrino vicini alle attività istituzionali, culturali e archivistiche.

Al punto 2) il presidente invita a prendere visione dell'ampia relazione consegnata e sottolinea quanto le attività istituzionali di archivio e di biblioteca, nonché quelle di divulgazione culturale, didattiche e di ricerca siano state intense nel 2023, ma allo stesso tempo complesse e dispendiose di energie. Tali sforzi hanno prodotto risultati soddisfacenti dal punto di vista qualitativo e anche di positiva corrispondenza da parte del pubblico.

Il presidente passa la parola alla direttrice che ricorda l'adesione della Fondazione al Polo del '900, una fondazione di partecipazione i cui soci fondatori sono Compagnia di San Paolo; Regione Piemonte, Città di Torino, oltre agli enti partner, residenti e non residenti, ad oggi 24 in tutto. Tale collaborazione porta ogni anno a elaborare progetti integrati e speciali, di cui la Fondazione è tra le maggiori realtà coinvolte. In primis il progetto integrato del 2023 "Polvere. Lo sguardo della storia sui conflitti contemporanei" che ha visto realizzarsi la prima winter school del Polo del '900, con oltre 120 iscrizioni e 70 ammissioni, interfacciando la storia con l'attualità su un argomento importante e controverso come quello dei conflitti

Nel corso del 2023 la direttrice ricorda anche la partecipazione al progetto speciale "Un giorno ci strapparono la libertà. Cinquant'anni dal Golpe in Cile", che ha ricordato, attraverso diverse attività, una vicenda storica spesso dimenticata dall'opinione pubblica. In questo caso la Fondazione ha valorizzato l'archivio donato anni fa dall'esule Carmen Ansaldi, giudice dell'Alta Corte cilena al tempo del governo Allende attraverso uno spettacolo teatrale a lei dedicato. La direttrice ricorda ancora il progetto "Mare" e le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Gaetano Salvemini che si sono svolte in forma ridotta a causa del mancato finanziamento da parte della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio del progetto presentato.

In programma per il 2024 ricorda due importanti anniversari, il primo quello sul cinquantesimo del referendum sul divorzio, su cui la Fondazione si è fatta proponente di un progetto speciale al Polo del '900 "La stagione dei diritti. L'Italia a cinquant'anni dal referendum sul divorzio", al fine di ricordare tale avvenimento come data simbolo del mutamento di costume e di valori della società italiana e porre una riflessione sui diritti conquistati, da difendere e ancora da ottenere. Ha invitato tutti i presenti a visitare la mostra allestita nel palazzo San Celso del Polo del '900 in cui sono stati valorizzati i fondi archivistici in possesso della Fondazione e di altri enti. L'altro anniversario su cui pone l'attenzione è il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, per cui la Fondazione ha formulato una proposta progettuale dal titolo "L'idea che non muore. Giacomo Matteotti cento anni dopo" che prevede una serie di podcast sul pensiero politico del deputato socialista, due spettacoli teatrali, una proiezione cinematografica e una immersive-experience. Una serie di attività che vanno verso forme di innovazione nella divulgazione culturale. Su tale progetto è stato ottenuto un finanziamento dalla Struttura di missione della Presidenza del Consiglio

La direttrice comunica che anche quest'anno la Fondazione sarà ente capofila del principale progetto integrato del Polo del '900, riproponendo il formato winter-school, con



una seconda edizione sul tema delle migrazioni. Ricorda poi l'attiva partecipazione al progetto con capofila Istoreto sull'80° dell'8 settembre, dove ha proposto nel corso del 2023 una mostra sugli IMI – Internati Militari Italiani –, valorizzando l'archivio di Giovanni Giovannini, internato militare e successivamente affermato giornalista ai vertici delle organizzazioni di categoria.

Sull'attività di biblioteca e archivio la direttrice ricorda ancora il fondamentale apporto della biblioteca della Fondazione all'interno del complesso del Polo del '900, con quasi 55.000 volumi catalogati e valorizzati e circa 4.500 testate di periodici, derivanti da acquisti e donazioni. Ringrazia lo staff della Fondazione grazie al quale le raccolte possedute sono apprezzate e fruite dal pubblico dei lettori e ad oggi la biblioteca della Fondazione è l'unica realtà del Polo a praticare il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale. La direttrice, nel passare la parola alla responsabile dell'archivio e della biblioteca, Raffaella Valiani, rammenta come la Fondazione sia stata tra le prime alla metà degli anni '80 a raccogliere archivi di enti privati, quali partiti, sindacati, movimenti e di singole personalità. Ringrazia i donatori per il versamento tra il 2023 e il 2024 di nuovi fondi archivistici come quello di Nerio Nesi e Giovanni Giovannini, ma anche l'incremento di quelli già esistenti come gli ultimi dieci anni dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta e la costante attività della UIL Torino e Piemonte.

La responsabile dell'archivio e biblioteca ricorda come la Fondazione abbia vinto nel 2023 il Bando TOCC PNRR del Ministero della Cultura per l'innovazione digitale degli enti culturali e creativi con il progetto "Archives reloaded. La digitalizzazione di fondi culturali quale percorso di creazione, rappresentazione e disseminazione di contenuti".

In sintesi, il progetto Archives Reloaded prevede: a) la digitalizzazione di oltre 50.000 pagine di periodici conservati in forma cartacea o microfilmata nelle raccolte della Fondazione. b) l'applicazione dell'intelligenza artificiale alle copie digitali così ottenute al fine di migliorarne la fruibilità grazie a operazioni di indicizzazione e annotazione digitale dei testi (OCR). c) la creazione di un'interfaccia di ricerca particolarmente amichevole ed efficiente, in grado di facilitare la creazione di nuovi percorsi di lettura e di nuovi contenuti per la comunicazione del progetto e la valorizzazione dei fondi interessati. d) la creazione di kit didattici destinati alle scuole medie e focalizzati sia sull'insegnamento delle materie storiche sia sull'alfabetizzazione digitale dei discenti

Raffaella Valiani annuncia inoltre il termine della catalogazione e digitalizzazione delle immagini dell'archivio del ministro Oscar Mammi e la fine della catalogazione e l'inizio della digitalizzazione del fondo librario di Jean René Aymes, uno dei più ragguardevoli fdrd quelli posseduti..

Il presidente sottopone al voto dell'assemblea la relazione attività 2023 e il programma attività 2024. L'Assemblea approva all'unanimità.

L'assemblea dei soci approva altresì all'unanimità l'ingresso dei nuovi soci e la nomina di Patrizia Audenino nel CdA.

Al punto 3) la direttrice richiama i dati positivi dell'esercizio finanziario al 31/12/2023, facendo riferimento alla documentazione allegata. In particolare sottolinea lo Stato patrimoniale ammontante a € 5.927.808, di cui € 5.507.779 relativi alle immobilizzazioni materiali, ovvero al patrimonio bibliotecario e archivistico in possesso della Fondazione. Il conto economico segna un utile di € 2.798, con ricavi per € 297.695 e un valore totale



della produzione per € 359.278; in uscita i costi della produzione sono di € 356.481. I crediti verso enti pubblici e soggetti privati ammontano a € 237.691, i debiti si ascrivono a € 65.856. I fondi per rischi ed oneri, compreso il fondo sociale⁴ della Fondazione ammontano a € 267.066; il Trattamento di fine rapporto segna nell'esercizio € 21.361; i ratei e i risconti passivi sono di 7.812.

Passa poi brevemente ad esaminare il bilancio preventivo 2024 che prevede al conto economico delle entrate € 378.366, con ricavi e proventi al momenti prevedibili per un totale di € 231.264 e accantonamenti per € 147.102. Le uscite sono prevedibili in € 376.612, con un avanzo di esercizio di € 1.756.

Il presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 che viene approvato all'unanimità e di quello preventivo 2024, anch'esso approvato all'unanimità.

Al punto 5) il presidente ringrazia tutta la struttura organizzativa della Fondazione, che ha permesso di ottenere i risultati enunciati nella relazione e nel bilancio, nonché tutti i finanziatori pubblici e privati che hanno concorso a sostenerne l'attività.

L'assemblea dei soci si conclude alle ore 18:50.

Torino, 29 maggio 2024

La segretaria verbalizzatrice

Caterina Simiand

Il presidente

		ALLEGATO
BILANCIO CONSUNTIVO 2023		
ATTIVITA' CULTURALE FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA TABELLA TRIENNALE MIC PER L'ANNUALITA' 2023		
ENTRATE		
Contributo MIC Ministero della Cultura, Legge 534/1996, art. 1 (2023)		€ 67.124,55
USCITE		
Il contributo è stato destinato alle seguenti attività:		
1. SERVIZIO DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO		
Acquisto abbonamenti periodici		€ 1.000,00
2. PUBBLICAZIONI E RICERCHE		
Elaborazione testi per progetto "Donne e Pensiero Politico- DoPP 2023		€ 2.000,00
Elaborazione ricerca ultima tranche "Il sindacato Uil alla Fiat e all'Olivetti negli anni '50-'60"		€ 1.500,00
Curatela e collaborazione ricerche volume "Geografie salveminiiane"		€ 2.600,00
Contributo stampa anni arretrati rivista Spagna contemporanea, Edizioni dell'Orso		€ 2.200,00
Redazione della rivista "Spagna contemporanea" editing e servizi editoriali		€ 512,26
Contributo stampa 2023 rivista Spagna contemporanea, Viella Editrice		€ 2.500,00
3. RETRIBUZIONI DIPENDENTI E COLLABORATORI		
45% dell'importo sostenuto		€ 41.369,00
4. ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
50% della Convenzione con la Fondazione Polo del '900 come ente residente		€ 11.251,00
5. MANIFESTAZIONI VARIE		
Spese tecniche Progetto "Donne e pensiero politico- DoPP"		€ 400,00
Manifestazione per il centenario di Italo Calvino		€ 500,00
Incontri e presentazioni varie		€ 1.435,28
Totale		€ 67.267,54
Torino, 28/06/2024		
Il Legale rappresentante Marco Brunazzi		
		